

ALLA FINE DI QUESTO MESE D'OTTOBRE A OSTIA

Anche un summit sui “Sea drone” per il controllo e i salvataggi in mare

Una rassegna dei velivoli senza pilota già utilizzati dall'Italia e dagli altri paesi - Lo sviluppo del settore e le possibilità civili



ROMA – Droni in volo sul Mediterraneo per il monitoraggio dei barconi carichi di clandestini e per attivare i soccorsi in caso di naufragio. Cresce l'impiego di questi sofisticati velivoli radiocomandati per fronteggiare l'emergenza immigrazione e per evitare nuove tragedie in mare. Un drone “Falco Evo” di Leonardo viene ad esempio utilizzato da Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera: nell'estate scorsa, decollato da Lampedusa, ha consentito di identificare una “nave madre” dalla quale decine di migranti irregolari erano stati trasferiti su imbarcazioni più piccole destinate a sbarcare sulle coste italiane. Nuovi progetti di droni per il monitoraggio in mare saranno presentati al “Sea Drone Tech Summit 2019”, seconda edizione dell'unico congresso in Italia dedicato ai droni e ai sistemi robotici per impiego marino e subacqueo, che si svolgerà nei giorni 29 e 30 ottobre prossimi a Ostia (Roma). L'evento, promosso dal Municipio X di Roma e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre, sarà ospitato per la parte congressuale

dal Polo Natatorio di Ostia, centro federale della Federazione Italiana Nuoto, e per le prove in mare dal Porto Turistico di Roma.

Per contribuire alla sicurezza nel Mediterraneo, l'Aeronautica Militare utilizza invece i velivoli teleguidati “Predator” del 32° Stormo di Amendola (FG), che consentono di segnalare tempestivamente la presenza di barconi al Centro di coordinamento marittimo competente. Si moltiplicano anche i progetti di aziende e organizzazioni non governative. Un consorzio europeo che vede la partecipazione della società italiana TopView ha sviluppato il sistema “Sara” nell'ambito del progetto “Horizon 2020”: basato su un drone multirobotore, collegato con un cavo ad un'imbarcazione, consente di sorvegliare da una quota fino a 100 metri l'area circostante e di essere utilizzato per coordinare i soccorsi in caso di naufragio. In Spagna è invece in fase di studio il sistema “Freedra”, sviluppato dalla Fondazione Hemav, in collaborazione con l'Università Politecnica della Catalogna e con la Ong Proactiva OpenArms, che vorrebbe utilizzare

il drone per aumentare la portata delle sue ricerche in mare. Anche la Ong maltese Moas ha impiegato due sofisticati droni “Camcopter S-100” per le operazioni di soccorso nel Mediterraneo, prima di trasferirsi in Asia.

Il programma del congresso “Sea Drone Tech Summit 2019”, organizzato dall'associazione Ifimedia e dalla società Mediarkè, prevede tre sessioni: droni subacquei, droni navali di superficie e droni aerei per impiego marino. Numerose sono infatti le applicazioni di questi sistemi: dal controllo di coste, parchi marini, laghi e fiumi all'ispezione di condotte e dighe, dal monitoraggio anti-inquinamento alla sicurezza della balneazione e al soccorso in mare, fino alle esigenze militari, dell'industria petrolifera off-shore e del settore delle videoriprese sottomarine. A Ostia saranno anche presentati nuovi progetti per l'utilizzo di droni per il controllo dell'erosione costiera, per le ricerche di archeologia subacquea, per la mappatura dei fondali e per la bonifica delle plastiche galleggianti. Il congresso ha ricevuto i patrocini dei ministeri della Difesa e dello Sviluppo Economico, della Regione Lazio e di CNR e ENEA. Vi parteciperanno 200 esperti italiani, in ambito civile e militare, scientifico e industriale. Relatori e partecipanti, provenienti da tutta l'Italia, saranno ospitati presso due prestigiosi alberghi sul lungomare di Ostia, il Fly Decò e l'Aran Blu. Sono previste anche dimostrazioni operative in mare di nuovi modelli di droni e robot marini, che saranno effettuate nel pomeriggio di mercoledì 30 ottobre presso la spiaggia centrale del Porto Turistico. Per partecipare al congresso è necessario registrarsi online su www.seadrone.it.